

Martedì 10 Marzo 2015
INTERCLUB CON RC SAN DONA' DI PIAVE
Sala delle Colonne – Collegio Marconi Portogruaro
Relatori: Andrea VIZZINI – Giorgio VIDALI
“Musica e colori (il mistero del sette)”

Nella bella cornice della Sala delle Colonne del Collegio Marconi di Portogruaro un altro Interclub con gli amici di San Donà di Piave, ha visto protagonisti Andrea VIZZINI e Giorgio VIDALI per un tema davvero insolito e intrigante: “Musica e colori (il mistero del sette)”

Andrea Vizzini è studioso delle tecniche artistiche dalla fotografia alla computer art; è stato tra gli iniziatori del movimento che, tra gli anni sessanta e settanta, si è orientato verso un ritorno alla Pittura, contemporaneamente alle correnti concettuali. I suoi inizi sono caratterizzati da una pittura concettualizzata, usando la figurazione in contesti stranianti e diversificati, contribuendo con i principali esponenti del nucleo storico della Nuova Figurazione degli anni settanta alla graduale affermazione del movimento. La storia dell'arte e la sua iconografia è stata l'elemento centrale della sua ricerca. Dopo l'utilizzo di acrilici e collage, ha sperimentato diversi materiali, tra i quali la terra, il ferro, la luce, che gli ha consentito effetti di profondità spaziale e un uso dell'architettura molto particolare. Alcune opere si trovano nella Collezione Farnesina. Nel 2008 in occasione delle Olimpiadi in Cina, espone alla Biennale di Pechino e un'opera viene acquisita dalla Galleria Nazionale delle Belle Arti. Nel 2011 allestisce a Napoli, presso il Museo Castelnuovo - Maschio Angioino, una mostra personale.

Giorgio Vidali si forma al Conservatorio di Padova e successivamente segue seminari di specializzazione con il Maestro Ivo Antognini; è insegnante presso il Conservatorio di Lugano. Esperto di musica funzionale, ha approfondito le competenze nei rapporti tra armonia e melodia. Giorgio Vidali ha partecipato come autore già negli anni 80 al Festivalbar. Autore del più noto album di Edoardo Gili nel 1987 e poi autore nel 1990 di un importante successo di Fred Bongusto insieme al brasiliano Toquinho. Si trattava del brano “Voglia d'Estate”. Circa 800 titoli composti per le *fiction* televisive tutt'oggi utilizzate nelle produzioni di numerose aziende televisive. Per il cinema ha scritto parte della colonna sonora del film “La Lingua del Santo” (anno 2000) film di Carlo Mazzacurati con Antonio Albanese e Fabrizio Bentivoglio. Nel 2001 ha collaborato a uno dei maggiori successi dell'*house music* degli anni 2000: il brano era Point of View dei DB Boulevard. Nel 2003 ha orchestrato e diretto l'orchestra d'archi per il primo successo del DJ Tommy Vee. Ha conseguito nell'anno 2002 un doppio disco d'oro (Warner Music). Nel 2014 è stato artefice della vittoria al Festival di Sanremo: si trattava del brano di Arisa, “Controvento”.

I due artisti hanno presentato un progetto comune: un'introduzione, diretta dal Maestro Vizzini, accompagnata da impressioni musicali, con al pianoforte il Maestro Vidali.

Lo scopo è stato quello di indurre i presenti alla visione di un'opera d'arte, in questo caso un quadro di Vizzini, con uno studio visivo, non solo dell'insieme, ma con un

percorso visivo e musicale che potesse dare tutte le sensazioni che solitamente non vengono messe in opera dallo "spettatore" dell'Opera d'Arte.

Per fare questo Vizzini ha immesso una serie di suggestioni musicate dei principali colori che l'essere umano pre-percepisce, in accordo con immagine, colore e musica. L'Arte crea un momento di sospensione del pensiero, attuando delle connessioni tra il noto-vissuto e quella nuova presa d'atto degli stimoli derivanti da quella specifica nuova impressione che è la visione di una Opera d'Arte mai vista prima.

Ha fatto cenno anche a quanto la terapia del colore sia importante e quanto l'Arte Terapia possa rafforzare naturalmente le terapie; se poi essa viene unita alla musica, si avrà un pieno accordo tra emozioni e vibrazioni in combinazione positiva nel nostro organismo.

La visione-studio di una delle ultime Opere d'Arte di Vizzini, inteso come una sua visione di un interno teoretico, accompagnato dalle note del pianoforte di Vidali ha suscitato emozioni in tutti i partecipanti alla serata che hanno gradito la *performance*. La serata si è conclusa con alcune domande che hanno toccato inevitabilmente i temi della filosofia e del percepire più profondo dell'uomo.

Ricordiamo infine che il Maestro Vizzini non ha portato in visione un suo quadro, stante anche le dimensioni delle sue Opere, ma ha invitato tutti gli Amici Rotariani presso il suo Atelier a Jesolo, per un pomeriggio di Arte e per poter mostrare i suoi ultimi lavori e le sculture.

Appuntamento quindi a Jesolo, per il mese di maggio, col Maestro Vizzini padrone di casa e il Maestro Vidali per della musica di sottofondo.

(ES)